

AREA TECNICA

**SERVIZIO PER LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
COMUNICAZIONE PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Capitolato

COMMITTENTE



Provincia di Varese
Piazza Libertà 1,
21100 Varese (VA)
P.IVA 00397700121

**RESPONSABILE UNICO
DEL PROGETTO/SERVIZIO**

Maria Grazia Pirocca

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. 82/2005)*



Sommario

ART. 1 – QUADRO NORMATIVO TECNICO DI RIFERIMENTO	3
ART. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO	4
ART. 3 – FINANZIAMENTO	10
ART. 4 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	10
ART. 5 – IMPORTO DELL’APPALTO	10
ART. 6 – TEMPI E MODALITÀ	10
ART. 7 – INDICAZIONI IN MERITO AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	11
ART. 8 – CONTRATTO	11
ART. 9 – SUBAPPALTO	12
ART. 10 – VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO	12
ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	12
ART. 12 – PAGAMENTI	12
ART. 13 – REVISIONE DEI PREZZI	13
ART. 14 – GARANZIE E ASSICURAZIONI	13
ART. 15 – RITARDI E PENALI	13
ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO, SOSPENSIONE E REVOCA DELL’INCARICO	14
ART. 17 –RISERVATEZZA	15
ART. 18 – ONERI ED OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO	15
ART. 19 – RISPETTO REGOLE COMPORTAMENTALI	16
ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	16
ART. 21 – INCOMPATIBILITÀ	17
ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	17
ART. 23 – ELEZIONE DI DOMICILIO	17
ART. 24 – CONTROVERSIE	18
ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO	18

ART. 1 – QUADRO NORMATIVO TECNICO DI RIFERIMENTO

La Provincia di Varese celebrerà, nel gennaio 2027, il Centenario dalla propria fondazione, ricorrenza che rappresenta un momento di fondamentale importanza storica e identitaria per l'Ente Provincia e per l'intero territorio provinciale. La celebrazione del Centenario sarà preceduta da un percorso di iniziative da svolgersi a partire dal mese di aprile 2026 fino a gennaio 2027.

L'iniziativa ha l'obiettivo di mettere in rilievo, in modo puntuale e approfondito, il ruolo svolto oggi dalla Provincia, illustrandone funzioni, competenze e attività concrete attraverso cui l'Ente contribuisce alla crescita, al coordinamento istituzionale e al sostegno dei Comuni.

La *“Celebrazione Centenario Provincia di Varese”* coinvolge la comunità del territorio provinciale, tra cui soggetti istituzionali, scuole e anche le associazioni di categoria e di imprese.

La celebrazione dell'evento si sviluppa intorno ai seguenti valori:

- *identità e radicamento*: valorizzazione della storia, delle comunità e delle diverse identità con uno sguardo alle prospettive future di sviluppo del territorio provinciale;
- *istituzionalità*: comunicazione del ruolo e delle funzioni della Provincia al fine di illustrare le competenze, le attività svolte e il ruolo che giocherà nel futuro;
- *prossimità e ascolto del territorio*: coinvolgimento attivo della comunità provinciale, soggetti istituzionali, scuole, associazioni e imprese.

Gli obiettivi specifici ed operativi perseguiti dal progetto sono i seguenti:

- costruire una narrativa coerente e una visual identity della *“Celebrazione Centenario Provincia di Varese”*;
- attivare una “collaborazione a rete” attraverso il coinvolgimento di partner per favorire la costruzione di alleanze tra attori istituzionali, culturali, educativi, imprenditoriali e associativi per amplificare l'impatto delle iniziative;
- generare copertura continuativa nei canali mediatici e creare contenuti digitali ad alto valore documentale;
- raggiungere pubblici diversi con messaggi modulati;
- attivare le comunità locali attraverso eventi da svolgersi nel territorio.

Per raggiungere i sopra menzionati obiettivi il progetto prevede l'ideazione, stesura e attuazione di un piano di comunicazione per la celebrazione del centenario della Provincia di Varese.

In questo contesto progettuale, al fine di sviluppare il predetto Piano è previsto l'affidamento di un servizio per lo sviluppo e l'attuazione di un piano di comunicazione per la celebrazione del Centenario Provincia di Varese.

Le prestazioni dovranno svolgersi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dal presente Capitolato.

Per tutto quanto non espressamente specificato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

La prestazione in oggetto consiste nella ideazione, stesura, attuazione e monitoraggio dei risultati di un piano di comunicazione per la celebrazione del Centenario della Provincia di Varese secondo i valori esplicitati in premessa.

La strategia di comunicazione e i relativi strumenti dovranno essere sviluppati in piena coerenza con i seguenti principi:

- valorizzazione delle realtà culturali esistenti e consolidate, rispettandone identità ed autonomia;
- innovazione sia attraverso soluzioni tecnologiche, ma anche creative e coinvolgenti, per organizzare gli eventi e le attività culturali (es. escursioni in bici/a piedi, installazioni, contest artistici, ecc.);
- diversificazione delle iniziative del Centenario organizzate per tematiche, interesse, fascia di età, ecc.;
- coordinamento e connessione tra iniziative favorendo sinergie e complementarità rispetto ad eventi già esistenti e consolidati sul territorio (es. eventi sportivi, festival, manifestazioni, fiere, ecc.);
- promozione del territorio, del patrimonio paesaggistico e ambientale della provincia di Varese;
- integrazione degli aspetti di sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) nell'organizzazione, gestione e promozione delle iniziative previste.

Le azioni di comunicazione e promozione definite in sede di offerta dovranno essere sviluppate tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- valorizzare le strategie comunicative esistenti;
- raggiungere una pluralità di target individuati per tipologia di soggetto (cittadini, operatori, amministratori, scuole, ecc.), per fascia d'età (es. giovani, adulti);
- diversificare i vettori della comunicazione (web e social network, eventi, manifesti e affissioni, video, pubblicazioni, ecc.) massimizzando l'efficacia e l'efficienza della comunicazione sui vari canali di comunicazione;
- coinvolgere i portatori di interesse del territorio (es. Camera di Commercio, associazioni di categoria, imprese, Parchi, Comuni, scuole e altre associazioni);
- costruire uno storytelling identitario e condiviso con particolare riferimento ai valori del progetto Centenario sopra espressi;
- sviluppare strumenti comunicativi innovativi, creativi, esperienziali ed immersivi;
- garantire la sostenibilità degli strumenti comunicativi scelti ricercando un equilibrio tra ridotto impatto ambientale e sociale, sostenibilità economica e temporale.

In funzione di questi obiettivi le attività previste dovranno essere così articolate e prevedere i seguenti prodotti:

1. STESURA PIANO DI COMUNICAZIONE PER IL SISTEMA CULTURALE VARESINO

Il piano di comunicazione è un documento strategico che definisce obiettivi, messaggi chiave, canali e strumenti di comunicazione del progetto Centenario della Provincia di Varese.

La presente attività ha come finalità la progettazione e la redazione di un piano di comunicazione per supportare il progetto Centenario della Provincia di Varese.

L'attività in coerenza con la brand identity del progetto Centenario Provincia di Varese fornita dalla Provincia di Varese (vedi Allegato "Brand Identity") dovrà articolarsi nelle seguenti azioni:

- Sviluppo della proposta di piano curando i seguenti aspetti:
 - definizione dei valori identificativi della strategia di comunicazione e degli obiettivi comunicativi;
 - identificazione del pubblico di riferimento e classificazione dei destinatari della strategia di comunicazione (targeting e posizionamento);
 - progettazione della narrazione (storytelling): definizione dei messaggi chiave in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto Centenario, alle diverse tipologie di target individuate, ecc.;
 - definizione delle attività di comunicazione più funzionali e idonee al raggiungimento degli obiettivi del piano di comunicazione individuati considerando le seguenti caratteristiche richieste: innovazione e creatività, multicanalità, accessibilità, continuità, completezza, sostenibilità a 360° (economica, sociale, ambientale e temporale).

Le attività di comunicazione dovranno prevedere molteplici tipologie di strumenti e canali comunicativi tra cui:

- comunicazione digitale – online (sezione web dedicata al centenario nel sito istituzionale della Provincia di Varese, PEd con web marketing, social media adv, articoli per il web, video e fotografie).
- comunicazione tradizionale (es. libro e pubblicazioni, brochure, roll up e bandiere fronte e retro, eco gadget, pubblicità con manifesti, ecc.);
- coinvolgimento istituzioni e territorio (es. cena istituzionale, convegno, visite guidate, biciclettate/camminate, eventi pubblici, ecc.);
- supporto gruppo di lavoro Provincia (ufficio stampa, cerimoniale, ecc.);
- **Piano dei costi:** un dettaglio delle risorse dedicate alle diverse attività comunicative previste dal piano, commisurate alla portata, al contesto e alla natura delle attività proposte;
- **Cronoprogramma** di attuazione del piano di comunicazione dettagliato per tipologia di attività prevista;
- **Sistema di monitoraggio** del piano di comunicazione al fine di valutare la realizzazione, il risultato, l'efficacia, le performance delle attività di comunicazione previste;
- Organizzazione conferenza e comunicato stampa per la presentazione del Piano di comunicazione del Centenario della Provincia di Varese;

2. ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL SISTEMA CULTURALE VARESINO

L'attività prevede lo sviluppo, la produzione e l'implementazione degli strumenti comunicativi previsti dal piano di comunicazione del progetto in argomento con lo scopo di raggiungere gli obiettivi comunicativi stabiliti.

Stesura dei contenuti per gli strumenti comunicativi (copy)

Per tutti gli strumenti comunicativi previsti dal presente servizio (vedi sopra), l'operatore dovrà in primo luogo occuparsi della raccolta dei contenuti "grezzi" (testi, immagini, schemi, tabelle, mappe, ecc.) da impiegare negli strumenti previsti dalla strategia di comunicazione. Tale attività dovrà avvenire propedeuticamente alla fase di impostazione degli strumenti di comunicazione e anche tramite la consultazione della Committente e di altri soggetti detentori di informazioni. In fase di realizzazione degli strumenti di comunicazione, l'operatore dovrà occuparsi della trasformazione dei contenuti grezzi in contenuti adatti alla comunicazione.

È richiesto che l'attività di copy e sviluppo contenuti sia svolta con competenze idonee e specializzate.

Per alcuni contenuti potrà essere richiesta la stesura anche in inglese.

Sviluppo della comunicazione digitale e social media (online)

Piano Editoriale (PEd)

Al fine di organizzare la creazione e la pubblicazione sul web (social media, blog, siti web, ecc.) dei contenuti e delle attività del progetto Centenario della Provincia di Varese l'affidatario dovrà sviluppare, attuare e gestire un Piano Editoriale (PEd).

Il PEd dovrà specificare gli obiettivi, il pubblico target, le keyword da utilizzare per l'ottimizzazione SEO, i tipi di contenuti da pubblicare ed i relativi strumenti comunicativi da impiegare, stabilire la frequenza e il calendario di pubblicazione, prevedere al suo interno un sistema di monitoraggio dei risultati per misurare l'efficacia e l'efficienza.

Il PEd dovrà garantire la promozione continua per tutta la durata del progetto, evitando periodi "scoperti", assicurare una promozione completa.

L'operatore economico dovrà condividere preliminarmente alla Committente i contenuti della programmazione attraverso la predisposizione di un calendario editoriale bisettimanale da inviare almeno 15 giorni prima dalla data di pubblicazione prevista.

Il PEd dovrà prevedere l'implementazione di:

- una social media strategy e un calendario editoriale che definisca la gestione e il presidio dell'animazione dell'ecosistema e della community social legata al progetto "Centenario della Provincia di Varese" di concerto con gli amministratori e i soggetti proprietari dei canali di comunicazione individuati come strategici e che: 1) analizzi i canali sociali necessari; 2) definisca le strategie di comunicazione differenziate per canale; 3) definisca target e obiettivi differenziati per canale; 4) individui strumenti di misurazione e monitoraggio.

La strategia dovrà essere basata su profili social già esistenti e dovrà tenere in considerazione tutti gli strumenti di comunicazione potenzialmente utilizzabili sia di Provincia di Varese che di eventuali soggetti partner.

La proposta di social media strategy potrà prevedere: la pubblicazione periodica di post sui profili attivi di Provincia di Varese e dei partner di progetto (per tutta la durata del progetto); la realizzazione di un numero idoneo di campagne di advertising sui social network ritenuti più idonei per gli obiettivi comunicativi del piano);

L'aggiudicatario dovrà altresì garantire l'attività di gestione dei post (moderazione contenuti, risposte) in coordinamento con il committente;

- web marketing prevedendo un numero opportuno di campagne promozionali sul web, preferibilmente con banner su giornali e riviste online.

Le campagne dovranno essere impostate in base alle indicazioni fornite dal Committente, a seconda delle esigenze e degli obiettivi (es: pay per click, pay per view, ecc.). L'aggiudicatario presenterà preventivamente al Committente l'ideazione ed il piano di progetto delle singole campagne, con indicazione specifica dei target prestazionali. Il Committente potrà chiedere modifiche secondo le proprie esigenze.

Solo a seguito di approvazione da parte del Committente, l'aggiudicatario potrà procedere all'implementazione del PEd e dei relativi strumenti.

Nell'ambito dell'attività l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire documentazione idonea ad attestare l'implementazione e l'efficacia della campagna stessa, con dati e report delle performance.

Sezione web dedicata al Centenario sul sito web della Provincia di Varese

L'operatore dovrà occuparsi della fornitura di contenuti omogenei dedicati al progetto Centenario della Provincia di Varese da integrare nel sito web della Provincia di Varese. Nello specifico l'attività dovrà prevedere la creazione nell'ambiente web della Provincia di Varese www.provincia.va.it di una sezione dedicata all'evento con impostazioni coerenti alle linee guida del sito provinciale sviluppando soluzioni innovative e creative. I contenuti della sezione dovranno avere ad oggetto la descrizione generale dell'iniziativa del Centenario con eventuali approfondimenti su aspetti storici, istituzionali, territoriali, ecc. (corredata da immagini, video, ecc.), la presentazione del programma degli eventi pubblici e la relativa descrizione, inoltre l'aggiudicatario dovrà curare una pubblicazione aggiornata delle notizie relative al Centenario. Nella sezione dovrà essere prevista una parte di repository di tutti i materiali prodotti (es. pubblicazioni, video, altro).

Materiali multimediali (video e immagini digitali)

L'aggiudicatario dovrà prevedere la produzione e la diffusione di video (in italiano ed eventualmente su richiesta dalla committente in inglese) e fotografie digitali dedicate da impiegare per la promozione sul web (siti, social media, ecc.), sui media televisivi, nonché su dispositivi video pubblici nelle modalità e tempistiche previste dal Piano di comunicazione e dal PEd.

Le tipologie da prevedere potranno essere le seguenti:

- brevi video spot promozionali, della durata idonea secondo gli obiettivi comunicativi, da impiegare per la promozione via web (con le modalità stabilite dal PEd);
- video promozionali per le principali iniziative organizzate nell'ambito del progetto Centenario della Provincia Varese da diffondere via web (con le modalità stabilite dal PEd) e tramite i media televisivi locali secondo una programmazione idonea del periodo e frequenza di pubblicazione;
- supporto fotografico/video durante gli eventi organizzati dal progetto Centenario della Provincia

di Varese;

Tutti i contenuti fotografici richiesti devono essere forniti in formati digitali ottimizzati per la fruizione sul web e utilizzabili per stampe, materiale promozionale, ecc.

I soggetti dei materiali multimediali proposti e le relative modalità di impiego e diffusione dovranno essere concordati preventivamente con la Committente.

L'operatore economico è tenuto a trasmettere una proposta di piano di lavoro che riporti un numero idoneo di video e immagini con le relative caratteristiche (soggetto, contenuti, target, ecc.), dia indicazioni sui vari step operativi per la realizzazione del materiale multimediale, nonché sulle relative modalità, tempistiche e frequenze d'impiego sui vari canali di comunicazione individuati. Il Committente potrà chiedere modifiche secondo le proprie esigenze.

Successivamente all'approvazione del predetto piano di lavoro l'aggiudicatario, sempre in coordinamento con il committente, potrà procedere alla produzione e alla diffusione dei materiali multimediali nelle tempistiche e modalità individuate dal Piano di comunicazione e dal PEd.

Sviluppo della comunicazione tradizionale (offline)

L'operatore, nelle tempistiche e modalità stabilite dal piano di comunicazione, dovrà prevedere l'ideazione, la produzione/stampa, la distribuzione e l'acquisizione degli spazi per i seguenti strumenti comunicativi analogici:

- libro dedicato al Centenario della Provincia di Varese di almeno 100 pagine, in formato e caratteri idonei che metta in evidenza gli aspetti relativi alla storia della Provincia di Varese e alle sue funzioni attuali, le eccellenze del suo territorio nei vari settori (economico, ambientale e sociale), alle future prospettive di sviluppo del territorio, ecc. da produrre per un numero minimo di 100 copie a colori e su carta riciclata o certificata FSC;
- gadget eco sostenibili da realizzare nel rispetto di criteri ambientali per un numero idoneo di tipo e pezzi in funzione e a supporto degli eventi previsti nel programma proposto. È espressamente richiesta la realizzazione di roll up e bandiere a vela fronte e retro e di formato idoneo da utilizzare durante gli eventi programmati, di felpe brandizzate "Centenario" realizzate in materiale e numero idoneo (almeno n. 100 pezzi),
- allestimento di almeno un desk del Centenario (es. totem, pannelli con immagini evocative, ecc.) presso uno spazio di Villa Recalcati (es. portineria o bar), realizzazione di un banner da posizionare negli spazi esterni della sede della Provincia e realizzazione, produzione e stampa di immagini del territorio della Provincia da posizionare all'interno degli spazi comuni di Villa Recalcati e/o degli Uffici;
- cartellonistica per pubblicità dedicata al Centenario (massimo un soggetto) da realizzare con manifesti (100x100 cm, 100x140 cm, 600x300 cm) da distribuire e affiggere secondo programmazione e frequenza idonea concordata con il Committente sugli spazi pubblicitari localizzati nei principali centri abitati della provincia di Varese e limitrofi (almeno n. 15 comuni tra cui Varese, Busto Arsizio, Gallarate, Saronno, Luino, Tradate, Malnate, ecc.). L'aggiudicatario, oltre ad occuparsi dell'ideazione e produzione/stampa, dovrà quindi occuparsi della ricerca e acquisizione degli spazi pubblicitari, nonché della consegna degli

stessi ai concessionari degli spazi. Prima dell'implementazione delle campagne pubblicitarie dovrà essere consegnato un piano delle affissioni, mentre al termine andrà fornita la documentazione attestante l'effettiva affissione dei manifesti.

Eventi istituzionali e per la comunità

L'operatore sempre in coerenza agli obiettivi, modalità e tempistiche previste dal piano di comunicazione al fine di attivare l'engagement e il coinvolgimento delle istituzioni e della comunità dovrà individuare ed organizzare una serie di iniziative con le seguenti tipologie e target:

- evento istituzionale avente come target le principali autorità nazionali e regionali (Presidenti, Ministri, Parlamentari, ecc.) e le autorità locali (Prefettura, Questura, Comuni, Comunità Montane, Parchi, Camera di Commercio, Università, ecc.) da svolgersi presso spazio idoneo per lo svolgimento di una cerimonia comprendente momento di celebrazione, cena ed un momento di intrattenimento (es. musicale, teatrale, lirico, ecc.);
- evento pubblico di svago avente come target la cittadinanza da svolgersi sul territorio della provincia di Varese e possibilmente in spazi/luoghi di competenza e gestione della Provincia (es. lungo piste ciclopedonali e/o presso beni storici);
- convegno dedicato al ruolo delle Province avente come target studenti, professionisti e altri soggetti interessati da organizzare presso una sede idonea (es. aula magna università, ecc.);
- contest artistico avente ad oggetto lo sviluppo di un prodotto artistico (foto, video, scultura, brano musicale, ecc.) dedicato al centenario avente come target i giovani e finalizzato all'allestimento di una esposizione delle opere presentate;
- altre iniziative d'interesse per la comunità e/o altri specifici target purché di carattere innovativo/creativo.

All'aggiudicatario competerà l'ideazione, l'organizzazione, la gestione, nonché la promozione degli eventi ed iniziative proposte, comprendendo pertanto tutte le spese organizzative (ivi comprese eventuali coperture assicurative per gli eventi). Il programma delle iniziative dovrà essere presentato al Committente per una sua approvazione.

Supporto ufficio stampa

L'operatore dovrà svolgere un'attività di supporto all'ufficio stampa della Provincia di Varese per promuovere i contenuti del progetto Centenario della Provincia di Varese attraverso le seguenti azioni:

- stesura e diffusione di comunicati stampa;
- stesura del Piano Media e gestione del rapporto con organi di stampa tradizionali (servizio stampa), P.R. e online media relation;
- organizzazione di interviste con la stampa, emittenti radiofoniche e televisive di livello sia locale che nazionale;
- nell'organizzazione e gestione del cerimoniale durante gli eventi previsti dal programma del Centenario.

3. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Al fine di garantire un'implementazione efficace del piano di comunicazione l'aggiudicatario dovrà svolgere un'azione di coordinamento dei soggetti coinvolti nell'attività di comunicazione supervisionando le loro azioni, gestendo la comunicazione interna attraverso la trasmissione ai soggetti attuatori del piano di comunicazione di brevi report (newsletter) di avanzamento e organizzando riunioni periodiche di aggiornamento e confronto.

L'operatore economico offerente dovrà garantire attività di monitoraggio e valutazione del Piano attraverso la definizione e la restituzione periodica di KPI di risultato, efficacia ed efficienza delle azioni di comunicazione svolte.

Entro il primo mese di servizio dovrà essere presentata una proposta di programma operativo che dovrà essere coerente alle tempistiche previste dal cronoprogramma stabilito per il presente servizio e che dovrà essere approvato dal Committente.

Per ciascuna iniziativa programmata, l'operatore economico dovrà redigere un cronoprogramma dettagliato, con la pianificazione di tutte le attività, l'individuazione dei tempi e delle modalità di realizzazione di ciascuna attività prevista, la distribuzione tra le risorse umane messe a disposizione, per come indicate in sede di offerta tecnica.

In considerazione della natura delle attività oggetto del presente Capitolato d'onori, l'operatore economico dovrà, mettere a disposizione della Committente un gruppo di lavoro, con un adeguato livello di esperienza e di consistenza.

ART. 3 – FINANZIAMENTO

Il progetto risulta finanziato mediante fondi propri di Bilancio.

ART. 4 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e il Direttore per l'Esecuzione del Servizio sono individuati nella Rag. Maria Grazia Pirocca.

ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo per le prestazioni di cui all'art. 2, relative all'appalto di servizi, posto a base di gara a titolo di corrispettivo è stimato in complessivi **€100.000,00 oltre IVA 22%**.

ART. 6 – TEMPI E MODALITÀ

L'incarico avrà decorrenza dalla data di stipulazione del contratto sino alla data del 31.01.2027.

L'affidatario dovrà indicare, prima dell'inizio della prestazione, i numeri telefonici (cellulare, fisso e indirizzo di posta elettronica) del proprio referente che dovrà essere sempre reperibile/i da parte

dell'Amministrazione almeno dalle ore 09:00 alle 17:00 tutti i giorni lavorativi per tutto il periodo contrattuale.

Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte dell'Amministrazione inerente il servizio in questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato. In particolare, deve:

- partecipare ad incontri preventivi con il RUP per la programmazione della prestazione, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comune;
- verificare e presidiare, dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle attività rispondendo della gestione;
- provvedere a comunicare al RUP tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento dell'attività;
- presidiare il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e all'occorrenza provvedere alla sostituzione del personale indisponibile o non idoneo allo svolgimento delle stesse.

ART. 7 – INDICAZIONI IN MERITO AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

L'Appaltatore assume il ruolo di soggetto responsabile del coordinamento della sicurezza relativamente a tutte le attività connesse all'organizzazione degli eventi oggetto del presente affidamento, dalla fase di pianificazione fino al completo disallestimento delle aree.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) nominare un Responsabile del coordinamento della sicurezza, quale referente unico nei confronti della Stazione Appaltante;
- b) predisporre e aggiornare la documentazione di sicurezza prevista dalla normativa vigente, ivi inclusi, ove applicabili, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e il Piano di Gestione delle Emergenze;
- c) effettuare una valutazione dei rischi specifici connessi agli eventi all'aperto, con particolare riferimento a condizioni meteorologiche, gestione dei flussi di pubblico, installazione di strutture temporanee e utilizzo di impianti;
- d) garantire il coordinamento operativo tra tutti i soggetti coinvolti, inclusi fornitori, subappaltatori e personale tecnico;
- e) assicurare il raccordo con le Autorità competenti e il rispetto delle eventuali prescrizioni impartite;
- f) garantire la presenza in loco, per tutta la durata degli eventi, di personale adeguatamente formato per la gestione della sicurezza e delle emergenze. Resta in capo all'Appaltatore ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, anche per fatto di terzi dallo stesso incaricati.

ART. 8 – CONTRATTO

Il rapporto contrattuale verrà formalizzato mediante lettera commerciale tenente luogo di contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023.

Il contratto non potrà essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo le ipotesi prescritte dalla normativa vigente.

La Stazione appaltante, effettuate le verifiche di legge ed approvata l'aggiudicazione definitiva dell'affidatario, si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione immediata del contratto nelle more della stipula dello stesso, al fine di avviare il servizio nel rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma.

ART. 9 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

ART. 10 – VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Le variazioni in aumento o in diminuzione del corrispettivo potranno avvenire nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del governo della Provincia di Varese della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 12 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa presentazione da parte dell'affidatario delle relative fatture corredate da un report relativo all'attività svolta nel periodo di riferimento previsto e sarà così ripartito:

- Prima rata pari al 10% dell'importo complessivo da erogare dopo la consegna del piano di lavoro relativo all'incarico indicativamente entro il primo mese di lavoro;
- Seconda rata pari al 40% dell'importo complessivo da erogare dopo la presentazione della relazione delle attività svolte e la programmazione di quelle successive, indicativamente entro il terzo mese di lavoro;
- Seconda rata pari al 30% dell'importo complessivo da erogare dopo la presentazione della relazione delle attività svolte e la programmazione di quelle successive, indicativamente entro il sesto mese di lavoro;
- Rata saldo pari al 20% dell'importo complessivo da erogare al momento della conclusione del servizio.

La Provincia provvederà ad emettere mandato di pagamento entro 30 (trenta giorni) dalla data di ricevimento della fattura.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ultimazione del servizio, la Stazione Appaltante, sulla base dei report di stato avanzamento lavori presentati, della qualità del servizio, degli atti contabili e di ogni altro elemento significativo, emetterà l'Attestazione di regolare e corretta esecuzione del servizio.

ART. 13 – REVISIONE DEI PREZZI

Per le prestazioni inerenti al servizio di cui al presente Capitolato si applica quanto disposto nell'articolo 60 e dall'Allegato II.2-bis del D.lgs. 36/2023.

ART. 14 – GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'affidatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'operatore economico rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'operatore economico.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'Attestazione di Regolare Esecuzione.

La Provincia può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'operatore economico.

La Provincia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'operatore economico ed ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'operatore economico per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia. L'aggiudicatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. 138/2011, convertito con la L. 148/2011, avente un massimale non inferiore al valore dell'appalto.

ART. 15 – RITARDI E PENALI

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali verranno applicate le penali di seguito descritte, specificando che sono applicate in misura giornaliera e secondo le percentuali riferite all'ammontare netto contrattuale:

- ritardo nell'inizio delle attività a quanto indicato all'art. 6: 1,5‰ (1,5 per mille);
- effettuazione di operazioni in difformità al Capitolato: 1,5‰ (1,5 per mille);
- arbitraria interruzione delle attività programmate: 1,5‰ (1,5 per mille);

- ritardo nella conclusione del Servizio: 1,5‰ (1,5 per mille).

Le eventuali inosservanze agli obblighi assunti verranno contestate direttamente all'affidatario.

Le penali sono deducibili senza formalità dagli importi da liquidare, fermo restando l'obbligo per l'affidatario di recuperare tutte le prestazioni non effettuate o realizzate in difformità a quanto previsto. Qualora l'importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale netto complessivo ed in ogni modo nel caso di comprovate e gravi infrazioni contestate dalla Provincia, senza che la Ditta si adegui a quanto richiesto, dovendosi ritenere tale comportamento assolutamente lesivo e pregiudiziale al buon andamento del rapporto negoziale, la Provincia si riserva il diritto di applicare la procedura per la risoluzione del contratto, con riserva al risarcimento dei danni, mediante comunicazione con lettera raccomandata A/R ed eventuale affidamento a terzi in danno l'affidatario.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

La Provincia procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti casi previsti dall'art. 122 del D. lgs. 36/2023;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

La Provincia si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'operatore economico o dell'impresa mandataria (capogruppo) in caso di R.T.I. fatte salve le ipotesi di cui all'art. 124, comma 4 del D. lgs. 36/2023;
- ogni altro caso previsto dalla legislazione vigente, dal presente Capitolato e dal contratto, che non consente la prosecuzione dell'appalto.

In seguito alla risoluzione del contratto, la Provincia procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 122 del Codice.

Il recesso volontario da parte dell'affidatario comporta la perdita del diritto al compenso pieno per le ancora concluse.

La Provincia di Varese ha la facoltà di sospendere o revocare l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata all'affidatario. In tal caso l'affidatario ha diritto ad ottenere la corresponsione del compenso maturato per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione o revoca, secondo modalità di pagamento di cui all'art. 11, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

Qualora la revoca dell'incarico avvenga per difetto del professionista per ritardo nella prestazione oltre i termini previsti all'art. 6 del presente capitolato la Provincia di Varese si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile. In tal caso il professionista ha diritto ad ottenere la corresponsione del compenso per il lavoro maturato effettuato fino alla data della revoca, secondo modalità di pagamento di cui all'art. 11, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretti, decurtati delle penali maturate.

ART. 17 – RISERVATEZZA

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'affidamento che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione.

L'Affidatario non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

ART. 18 – ONERI ED OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario si obbliga all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e ss. del Codice civile e della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'Appalto. Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente; l'affidatario è obbligato altresì ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

In caso di impiego di personale dipendente nello svolgimento del servizio, l'affidatario dovrà:

- osservare tutte le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, previdenza, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese;
- applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Affidatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;
- manlevare e tenere indenne Provincia di Varese da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati alla Provincia o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme.

L'affidatario deve garantire l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto rimanendo a carico del committente solo il pagamento del corrispettivo stabilito all'articolo 7.

ART. 19 – RISPETTO REGOLE COMPORTAMENTALI

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi derivanti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti) costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 (di seguito GDPR) e del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata e/o indicato dalla legge.

Titolare del trattamento è la Provincia di Varese, in persona del presidente pro tempore, competente a nominare l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, derivante dal presente capitolato d'oneri.

L'affidatario, pertanto, che accetta, è designata ai sensi dell'art. 28 GDPR quale Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito anche "Responsabile Esterno") che saranno raccolti in relazione all'espletamento dell'incarico affidato e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento di detto incarico, così come descritto nel presente contratto.

L'affidatario dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del Responsabile del trattamento. Dichiara altresì di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità, professionalità ed affidabilità e di garantire sufficienti strumenti e capacità per porre in essere misure tecniche ed organizzative tali da soddisfare i requisiti richiesti dal GDPR stesso, compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Le Parti, a tal riguardo, stipulano apposito atto giuridico denominato "Nomina a Responsabile del trattamento", allegato al Contratto e facente parte integrante dello stesso, che regola nello specifico il trattamento dei dati effettuato dal Responsabile per conto del Titolare.

Il Responsabile Esterno si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pregiudizio, costo, spesa, onere che quest'ultimo dovesse subire e/o dover risarcire a terzi a causa della violazione, da parte del Responsabile Esterno del Trattamento, o degli eventuali Sub-Responsabili da esso nominati, delle disposizioni della Legge applicabile in tema di protezione dei dati e/o delle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento in detto ambito.

A tale riguardo, il Responsabile Esterno del Trattamento dichiara di avere contratto specifica polizza assicurativa che dovrà essere esibita al Titolare dietro semplice richiesta.

Si informa che la Provincia di Varese, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di protezione dei Dati Personali, tratta i dati personali del Responsabile e/o suoi collaboratori, contenuti nel presente contratto ovvero in ogni modo comunicati o acquisiti nel periodo precedente o nel corso della sua esecuzione, ovvero che entreranno nella disponibilità del Titolare, anche per mezzo di mezzi meccanici o elettronici, esclusivamente allo scopo di adempiere alle obbligazioni contenute nel presente capitolato d'oneri nonché al fine di

eseguire lo stesso e le attività in esso comprese, ad esempio per adempiere agli obblighi precontrattuali/ contrattuali, informativi, contabili, fiscali, amministrativi derivanti dal rapporto in essere o imposti dal contratto e/o da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità.

Per le ulteriori informazioni relative al trattamento dati effettuato dal Titolare, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016, si fa riferimento, integrale richiamo ed espresso rinvio alla Informativa estesa sul trattamento dei dati personali, che il Responsabile, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver visionato e che può richiedere in qualsiasi momento al Titolare.

ART. 21 – INCOMPATIBILITÀ

Per il Contraente, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il Contraente dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti d'interesse con il committente.

Il Contraente s'impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario. Tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono IVA esclusa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 23 – ELEZIONE DI DOMICILIO

L'affidatario, agli effetti del presente atto, dovrà dichiarare il proprio domicilio digitale, ai sensi degli artt. 3-bis e 6 del D.lgs. 82/2005 (CAD), vale a dire l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) risultante dal Registro delle Imprese ed inserito nel pubblico elenco denominato INI-PEC. È fatta salva la possibilità di eleggere un domicilio speciale ai sensi dell'art. 3-bis comma 4-quinquies del CAD. A

tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 24 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto saranno devolute avanti al giudice ordinario; nel qual caso sarà competente il Foro di Varese.

ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente contratto, sarà dal Committente affidato e dall'affidatario accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dal Committente stesso, attraverso il Responsabile Unico del Progetto a tale scopo nominato.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Capitolato d'oneri, si rinvia alle norme del D.lgs. 36/2023, al Codice civile, alle altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, alla documentazione di gara.